

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione dei progetti e preventivi per la sistemazione
 di alloggi e per il trasporto di terra vegetale al Demanio di Gudo

(del 5 marzo 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Prima della correzione del fiume Ticino quasi tutta la zona che costituisce oggi il Demanio di Gudo faceva parte del greto del fiume ; si trattava di boscaglia, brughiere, paludi, lischedi e lunghe distese di terreni ghiaiosi e sabbiosi. Allorché si iniziò nel 1918 la costruzione dei primi canali della bonifica, lo Stato acquistò i primi terreni, ampliando poi a poco a poco le compere.

In occasione del raggruppamento eseguito nel 1930-40 gli appezzamenti dello Stato vennero commassati in un'unica grande area di ha. 82.378. La spesa d'acquisto fu di Fr. 179.071,28, il che dà un costo medio di cts. 22 per mq.

A partire dal 1931 i migliori terreni acquistati servirono esclusivamente ad esperimenti di coltivazione. Nel 1936 venne costruito un primo cascinale per i depositi dei prodotti, concimi e macchinari ; il rustico costò Fr. 34.415,15 e venne sussidiato dalla Confederazione con il 15 %.

Nel 1940 con le necessità della « campiguerra » e le esigenze di aumentare la produzione, venne accelerata la trasformazione dell'azienda con l'ausilio delle squadre motorizzate e di un campo di internati ; quest'ultimi vennero alloggiati nel cascinale e questo rese necessaria la costruzione di un altro fabbricato ad uso magazzino deposito e stalla per buoi e cavalli ; le spese ammontarono a Fr. 23.500.

Con questa organizzazione rudimentale per quanto riguarda i fabbricati il Demanio dovette assolvere i suoi compiti durante la guerra. Man mano che le coltivazioni diventavano più intensive e si estendevano le aree coltivate si accusava sempre più la carenza di concime naturale per migliorare il terreno, in se stesso sabbioso e poverissimo di humus.

Con D.L. 18 febbraio 1946 il Gran Consiglio stanziò un credito di franchi 330.600,— a favore delle opere di colonizzazione, cioè costruzione di una stalla per 60 capi bovini più servizi annessi, casa colonica per due famiglie (capo coltivatore e capo stalla) ed il porcile di 10 box. La spesa era suddivisa in :

Fr. 239.000,—	per la stalla
Fr. 70.000,—	per la casa
Fr. 21.600,—	per il porcile

Totale Fr. 330.600,—

L'Autorità federale ci accordò un sussidio del 15 % pari a Fr. 49.500,—.

La stalla con gli annessi venne terminata nel luglio 1949 ; la liquidazione ammontò a Fr. 256.962,— con un sorpasso di Fr. 17.962,— sul preventivo, giustificato dalle particolari esigenze dei lavori eseguiti e dagli intervenuti aumenti sulla mano d'opera e materiali. La Confederazione versò Fr. 32.000,— di sussidio.

La costruzione del porcile, dopo serio esame, venne annullata perchè ritenuta non adatta nè conveniente alla gestione dell'azienda.

Sul credito stanziato rimanevano pertanto Fr. 330.600 — 256.962 = Fr. 73.638. Sul sussidio federale rimanevano a disposizione Fr. 17.500,—.

Per la casa colonica il progetto allestito nel 1946 non venne ritenuto conforme alle nuove esigenze e la Sezione per l'edilizia rurale dell'Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto, studiò successivamente ben 5 progetti (l'ultimo del 1955) secondo le varie proposte e suggestioni del Dipartimento agricoltura e della Commissione speciale del Demanio senza tuttavia poter giungere ad una concreta soluzione anche per il fatto che ad un certo punto si è inserita la questione della Colonia penitenziaria che si intendeva collocare nel Demanio.

La Confederazione ha più volte sollecitato una decisione ponendo ultimamente al Cantone l'alternativa di concludere entro l'anno 1964 o di annullare gli stanziati sussidi.

Frattanto si rendeva ancora più urgente la sistemazione della famiglia del capo stalliere, che provvisoriamente occupa improvvisati locali, ricavati nell'esistente spogliatoio degli stagionali e da un vecchio magazzino. Le condizioni di alloggio sono assai precarie e per sistemare convenientemente questa famiglia è stato deciso in accordo con il Dipartimento dell'economia pubblica e la Commissione amministrativa del Demanio di riprendere un vecchio progetto di sistemazione presentato nel 1951, e che forma oggetto del presente messaggio.

Si tratta di sistemare il nuovo appartamento nella parte tergeale del fabbricato ad uso fienile, ora provvisoriamente occupato dalla sottostazione cantonale della Stazione sperimentale federale di Oerlikon. Secondo il progetto, al piano terreno verranno sistemati tre locali per la Direzione del Demanio — archivio, studio direttore, sala per le riunioni — con vasto refettorio per gli operai avventizi stagionali, munito di idonee attrezzature, di cucina elettrica e lavandino, in più servizi di W.C. e lavatoio. Al primo piano, disimpegnato da propria scala, troverà posto l'alloggio dello stalliere che comprende cucina-tinello, tre ampie camere da letto ed il WC. con bagno.

Il preventivo dettagliato di spesa dà un totale di Fr. 93.362,— rappresentati da Fr. 84.000,— + Fr. 9.362,—, quest'ultimi aggiunti per tener calcolo del recente aumento della mano d'opera e di alcuni materiali.

Il progetto e preventivo è stato accettato il 16 gennaio u.s. dalle Autorità federali le quali riconoscevano pure valido il vecchio credito ancora disponibile di Fr. 17.500,— e prorogavano il termine dei lavori a tutto 1965.

Da notare che dopo la costruzione della stalla per ulteriori migliorie ai fabbricati vennero spesi Fr. 24.276,— attingendo dal credito di Fr. 330.600,—.

Circa il finanziamento abbiamo quindi la seguente situazione :

Credito stanziato il 18 febbraio 1946		Fr. 330.600,—
Somma impiegata per la stalla	Fr. 256.962,—	
per altre migliorie	Fr. 24.276,—	Fr. 281.238,—
Residuo		<u>Fr. 49.362,—</u>
Preventivo nuova sistemazione fabbricati	Fr. 93.362,—	
Importo da stanziare	Fr. 93.362 — Fr. 49.362,— =	Fr. 44.000,—

La spesa totale per la sistemazione dei fabbricati rurali sarà quindi di franchi 330.600,— + Fr. 44.000,— = Fr. 374.600,— dai quali vanno dedotti i franchi 49.500,— di sussidio federale (Fr. 32.000,— già versati e Fr. 17.500,— da versare). La spesa effettiva per il Cantone sarà quindi di Fr. 374.600 — Fr. 49.500,— = Fr. 325.100,—.

Vi proponiamo pertanto di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Oltre ai suesposti lavori di sistemazione degli alloggi, vi proponiamo un altro lavoro per migliorare i terreni del Demanio. Nonostante i numerosi lavori di livellamento e di bonifica eseguiti, il Demanio presenta ancora parecchie aree depresse nelle quali durante i periodi di piogge le acque stagnano perchè la falda freatica si alza e ne impedisce lo smaltimento; questo inconveniente reca ingenti danni alle colture ed è di grave impedimento alla lavorazione meccanica. La documentazione fotografica a colori allegata all'incarto del progetto permette di farsi una idea chiara di quanto andiamo dicendo. Questo inconveniente delle bassure si riscontra del resto in molti altri punti del piano di Magadino ed è noto che i proprietari interessati sono sempre alla ricerca d'ogni occasione — scavo di fondazione, costruzione di strade, ecc. — al fine di accaparrarsi materiale di riporto di consistenza humosa per alzare le depressioni e migliorare condizioni e qualità del terreno.

Anche a Gudo, l'unico rimedio per migliorare fundamentalmente la situazione delle bassure è l'apporto di terra vegetale. Difatti l'impianto di fertirrigazione eseguito nel 1953 su 54 ha. di superficie, se migliora a poco a poco la qualità del terreno, non è in grado di risolvere convenientemente l'attuale problema.

La Direzione del Demanio ha ora proposto una soluzione adeguata che permetterà di migliorare un'area di 15 ha. (150.000 mq.) di terreno mediante l'apporto di cm. 20 in media di terra humosa, con un volume totale di mc. 30.000,—. Più precisamente si tratta di cedere ad una ditta che sta costruendo un grande impianto (Inter SA.) ca. 30.000,— mc. di ghiaia prelevandola nelle zone elevate ed aride del piano del Demanio, dove affiorano vecchi banchi ghiaiosi che costituivano le vecchie sponde del fiume Ticino, ed ottenere in cambio 30.000 mc. di terra humosa, con la quale verranno coperte le aree depresse e quelle dove sarà prelevata la ghiaia.

Altra ghiaia potrà essere ricavata da una bolla esistente così da creare un più ampio stagno che abbellirà la zona e costituirà una piccola riserva naturale della fauna acquatica (vedi piano allegato all'incarto del progetto).

Dopo lunghe trattative, si è potuto giungere ad un accordo con la ditta citata sulla base di un compenso di Fr. 2,70 al mc. da versare dallo Stato. La ditta si assume tutte le spese relative al trasporto della terra nell'andata ed al trasporto della ghiaia nel ritorno, compreso scavo, carico e scarico; al Demanio rimane lo spianamento, operazione che farà con i mezzi meccanici ed il personale che ha già a disposizione. Lo Stato dovrà quindi versare all'Inter SA. la somma di Fr. 2,70 × 30.000 = Fr. 81.000,—. Per altro, si fa riferimento alle condizioni citate nel modulo di contratto allegato all'incarto del progetto ed al rapporto della direzione del Demanio di Gudo.

Rileviamo che questa spesa si giustifica appieno, perchè rimane nei limiti economici ammissibili. Se si aggiungono ai Fr. 179.071,— spesi per l'acquisto dei terreni, tutte le spese di bonifica (spianamenti, disboscamenti, drenaggi, ecc.) i terreni demaniali figurano nel bilancio patrimoniale con Fr. 401.108,— ciò che dà un prezzo medio di cts. 49 al mq.

Siccome, con un mc. di humus (Fr. 2,70) si possono coprire mq. 5 di terreno, si ha una spesa di 54 cts. al mq., cui si aggiungono ca. 7 cts. per lo spianamento.

Si ha quindi una spesa di 61 cts. che aggiunti ai 49 cts. di cui sopra danno un totale di Fr. 1,10 al mq. Questa spesa è contenuta entro limiti normali. Operazioni simili sono state eseguite con spesa suppergiù identica anche all'azienda Ramello.

Notiamo ancora che la stima ufficiale dei terreni del Demanio — esclusi i fabbricati — è di Fr. 662.131,— pari, in media, a 81 cts. al mq.; è ovvio che il valore venale è assai superiore.

Così esposto il problema, vi preghiamo onorevoli signori Presidente e Consiglieri di approvare l'annesso decreto che stanziava un credito di Fr. 81.000,— per l'operazione in parola.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la sistemazione di alloggi nel Demanio dello Stato in Gudo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 marzo 1964 n. 1193 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo aggiornato concernenti la sistemazione dei fabbricati agricoli nel Demanio cantonale di Gudo, sono approvati.

Art. 2. — E' stanziato un credito di Fr. 44.000,— (quarantaquattromila) in aggiunta a quello di Fr. 330.600,— stanziato con il D.L. 18 febbraio 1946 che sarà inserito alle uscite del Dipartimento dell'economia pubblica alla voce 7.1601.06 (costruzioni Demanio di Gudo).

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il trasporto di terra vegetale al Demanio dello Stato a Gudo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 marzo 1964 n. 1193 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto di riempimento delle bassure del Demanio dello Stato a Gudo mediante trasporto di terra vegetale e scambio di materiale ghiaioso è approvato.

Art. 2. — E' stanziato un credito di Fr. 81.000,— per l'esecuzione del lavoro, da iscrivere alla voce 7.1601.06 del Dipartimento dell'economia pubblica.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

